



## **PROGETTO** **MAGENTA**

### **Più di 40 sacchi di passione per la propria città e di civismo vero**

Sabato pomeriggio un gruppo di cittadini si è ritrovato al Parco "Caduti e dispersi in Russia" in via Santa Crescenza e ha partecipato all'iniziativa promossa da Progetto Magenta "Facciamo bello un angolo della città".

Sono stati raccolti più di 40 sacchi di foglie secche, cartacce, mozziconi di sigaretta. Sono stati svuotati i cestini - strapieni - sono state pulite con cura le aree destinate al gioco dei bambini e i vialetti del parco.

E' stata la prima iniziativa di pulizia di uno spazio pubblico in città, una iniziativa riuscita che permette di dire a Silvia Minardi, al termine del pomeriggio: "Ho visto un bel gruppo di persone, anche qualche volto nuovo. Tutti hanno voluto dire e dimostrare la loro passione per la città; insieme abbiamo ripulito il parco di Via Santa Crescenza."

E a chi le chiede "perché lo fate?" Silvia Minardi risponde: "Perché vogliamo bene a Magenta, perché vorremmo che fosse bella ovunque. Sempre. Perché la vorremmo pulita, in ordine, perché ci vuole un occhio di riguardo soprattutto per i luoghi di tutti. I parchi, ad esempio. Il modo migliore per far comprendere ai più giovani il valore del rispetto dei beni comuni è quello di prendersi cura direttamente di questi spazi contro l'incuria degli altri."

Progetto Magenta riproporrà l'iniziativa in primavera, in un'altra area della città.

"Questo è il messaggio che portiamo come risultato della giornata di ieri e come proposta a tutti i cittadini per le prossime edizioni: Magenta è prima di tutto di noi cittadini, prendiamocene cura!."

Intanto, Progetto Magenta continua nella raccolta di adesioni all'associazione: in primavera il gruppo sarà sicuramente più numeroso.

E per dicembre e per il Natale?

"Il contatto con una associazione di volontariato ci ha fatto scegliere una iniziativa di raccolta di generi alimentari tra i soci e gli amici. Consegneremo quanto saremo riusciti a raccogliere e speriamo, in questo modo, di dare una mano a qualche famiglia della nostra città, " conclude Maura Del Pin, vice-coordinatore di Progetto Magenta.